



**ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 72 di data 7 giugno 2024

O G G E T T O :

Affidamento alla società Studio Gadler S.r.l. con sede a Pergine Valsugana (TN) in Via Graberi, 12/A- P.IVA 01839270228 dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) relativo ai trattamenti effettuati dall'Istituto Culturale Ladino nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39 del regolamento EU 2016/679 e ss.mm.ii

Bilancio finanziario gestionale 2024-2026

Codice CIG B2069F7422 - (Impegno di spesa di Euro 5.490,00 – Capitolo 51320)

Premesso che :

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *«relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)»* (di seguito RGPD), che esplica i propri effetti a far data dal 25 maggio 2018 ed introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39).
- Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD *«quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali»* (art. 37, paragrafo 1, lett a).
- Le predette disposizioni prevedono che il RPD *«può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi»* (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato *«in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39»* (art. 37, paragrafo 5) e *«il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»* (considerando n. 97 del RGPD);
- Le disposizioni prevedono inoltre che *«un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione»* (art. 37, paragrafo 3);

Considerato che l'Istituto Culturale Ladino è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD.

Atteso che durante un incontro tenutosi in data 18 maggio 2018 presso la Provincia Autonoma di Trento con la dirigente del Servizio per la promozione delle minoranze linguistiche e relazioni esterne, il dirigente dell'UMSE per la protezione dei dati personali e la referente del dipartimento in materia di privacy, i Direttori dell'Istituto Culturale Ladino, dell'Istituto Culturale mòcheno-Bersntoler e del Kulturinstitut avevano accertato che negli organici degli istituti non sono presenti dipendenti con professionalità adeguate per l'espletamento dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati (RDP) ed avevano ritenuto necessario procedere con l'affidamento a ditta specializzata, in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD. Gli stessi avevano inoltre convenuto sull'opportunità di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del citato Regolamento, di procedere alla nomina condivisa di uno stesso RPD sulla base delle valutazioni condotte di concerto con i predetti Enti in ordine alle dimensioni della propria struttura organizzativa, all'affinità organizzativa, alle funzioni e finalità, e trattamenti di dati personali nonché nel rispetto del principio di razionalizzazione della spesa.

Gli Istituti avevano provveduto pertanto a designare la società Q.S.A s.r.l. Engineering Consulting Training avente sede legale a Predazzo Via Marconi, 37, nella persona di Samantha Pederiva, poi sostituita dalla dott. Pamela Caldarola, quale Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per l'adeguamento ai requisiti richiesti dal regolamento UE 679/2016 (GDPR) per il triennio 24.05.2018-23.05.2021, incarico poi confermato alla stessa ditta fino al 25.05.2024.

Considerata la scadenza del contratto sopra citato e ritenuto indispensabile procedere urgentemente all'affidamento dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per il prossimo triennio, i Direttori degli Istituti Mocheno, Cimbri e Ladino, per le vie brevi, hanno confermato l'opportunità di continuare ad avvalersi di una ditta esterna per la copertura del ruolo di "Responsabile della protezione dei dati personali (RDP)" e di continuare ad avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) di procedere ad una designazione condivisa di uno stesso RPD. L'esperienza pregressa ha infatti evidenziato come l'affinità organizzativa degli istituti e delle attività svolte dagli stessi nonché l'omogeneità del trattamento dei dati trattati ha permesso di razionalizzare le attività condotte nell'attuazione degli adempimenti previsti dal Regolamento. Hanno ritenuto inoltre opportuno effettuare una rotazione dell'incarico e a tal fine è stata esperita un'indagine di mercato i cui esiti sono acquisiti agli atti dell'Istituto, attraverso la quale è stata individuata la società Studio Gadler s.r.l. con sede in via Graberi, 12/A - 38057 a Pergine Valsugana (TN) - P.IVA 01839270228 che risulta in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- Vista l'offerta di data 17 maggio 2024 presentata dallo Studio Gadler S.r.l (ns. prot. N. 829/2024) che per il servizio richiesto propone un costo per il triennio giugno 2024 – 31 maggio 2027 di € 4500,00 (I.V.A. 22% esclusa);
- ritenuta la stessa congrua rispetto alla specificità del servizio richiesto;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019 e ss.mm.;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;
- visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 che ha ammesso l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;
- dato atto inoltre che l'art. 17, comma 2, del D.lgs- 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il

contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- visto l’art. 52 del D.lgs.36/2023, che recita: “Nelle procedure di affidamento di cui all’art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;
- vista la documentazione presentata dalla ditta:
 - preventivo di spesa acquisito al ns. prot. N. 8292024 di data 20 maggio 2024;
 - dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, contenente anche la dichiarazione di conto corrente dedicato (ns. prot. 950/2024 di data 07.06.2024);
- vista altresì la documentazione acquisita d’ufficio e più precisamente:
 - visura storica attestante l’iscrizione alla CCIAA (Id: 138421108);
 - Durc (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare in data 08.02.2024 n. prot. INPS_39595316 emesso nei confronti della società Studio Gadler s.r.l. con scadenza 07.06.2024 (**Id:** 138421196);
- dato atto che la ditta individuata è iscritta nella piattaforma di approvvigionamento digitale CONTRACTA, istituita dalla Giunta provinciale come previsto dalla D.G.P. 1475 dd. 02 ottobre 2020, attuativa dell’art. 19 della L.P. 2/2016 avente in oggetto: “Elenco degli operatori economici per l’affidamento di lavori, di servizi e di forniture” e deliberazione della Giunta provinciale n.2276 dd. 15 dicembre 2023 per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ai sensi dell’art. 25, comma 3 del D.Lgs. 36/2023;
- considerato che l’affidamento oggetto del presente provvedimento rispetta il principio di rotazione di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n.307 dd. 13 marzo 2020 e dato atto comunque che l’art. 49 del d.lgs. 36/2023 prevede che il principio di rotazione può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- ritenuto sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta ai sensi del citato comma 1 dell’art. 50 del D.Lgs.36/2023 il servizio in argomento alla società Studio Gadler s.r.l. di Pergine Valsugana (TN);
- visto l'art.25 del D.lgs 36/2023, che ha previsto dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione degli appalti, e preso atto delle difficoltà tecnico - operative connesse alle nuove piattaforme digitali, anche da parte degli operatori economici;
- visto il Comunicato ANAC dd. 10 gennaio 2024 e la Newsletter ANAC n.2 dd. 17 gennaio 2024, e rilevato che è possibile, fino al 30 settembre 2024, acquisire il codice CIG per importi inferiori ad euro 5.000,00 sulla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP), in deroga alla modalità ordinaria di acquisizione del codice direttamente sulle piattaforme di mercato elettronico;

- visti il D.lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. in arrivo n. 1529 di data 19.09.2023, relativamente alla stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture, che deve avvenire in modalità elettronica;
- rilevato che il rapporto contrattuale sarà perfezionato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- visti l'art. 18 e l'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l'imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;
- precisato che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del valore del contratto e ritenuto pertanto che la mancata costituzione della garanzia definitiva non possa arrecare significative ripercussioni al medesimo Istituto;
- visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e la sezione 2 del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn" 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 di data 26 gennaio 2023 confermata anche per l'anno 2024;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello "split payment");
- VISTA la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- VISTO il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di

Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;

- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all'istruttoria;
- quantificata in € 5.490,00 (I.V.A. 22% inclusa) la spesa derivante dai servizi in argomento;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l'art. 56 e l'Allegato a/2;
- visto il Bilancio di previsione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 di data 28 dicembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 51 del 25 gennaio 2024 e il bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con propria determinazione n. 201 del 28 dicembre 2023 e ss.mm.;
- quantificata in € 1.067,50.= la spesa a carico dell'Istituto per il servizio in argomento relativamente all'anno 2024;
- quantificata inoltre in € 1.830,00.= il costo annuo a carico dell'Istituto per il servizio in argomento relativamente agli anni 2025 e 2026 ed in € 762,50.= il costo per il periodo 1 gennaio 2027 – 31 maggio 2027;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51320 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

determina

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, alla società Studio Gadler S.r.l. con sede a Pergine Valsugana (TN) in Via Graberi, 12/A- P.IVA 01839270228 dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) relativo ai trattamenti effettuati dall'Istituto Culturale Ladino nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39 del regolamento EU 2016/679 e ss.mm.ii per il periodo giugno 2024- 31 maggio 2027, alle condizioni indicate nell'offerta citata in premessa ed a fronte dell'importo annuo di € 1.500,00 (I.V.A. esclusa) per un totale di € 5.490,00 (I.V.A. 22% inclusa), precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;
2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

3. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
4. di corrispondere alla società Studio Gadler S.r.l. con sede a Pergine Valsugana (TN) in Via Graberi, 12/A- P.IVA 01839270228 , l'importo di cui al punto 1) in 4 rate con le tempistiche indicate nel preventivo citato in premessa, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa attestazione da parte della direzione della regolare effettuazione dell'incarico;
5. di impegnare la spesa di cui al presente provvedimento pari ad Euro 5.490,00 (I.V.A. 22% inclusa), al capitolo 51320 del bilancio gestionale 2024-2026 con la seguente imputazione:

ESERCIZIO	IMPORTO	PERIODO
2024	Euro 1.067,50	Giugno 2024-31 dicembre 2024
2025	Euro 1.830,00	Gennaio 2025-dicembre 2025
2026	Euro 1.830,00	Gennaio 2026-dicembre 2026
2027	Euro 762.50	Gennaio 2027-31 maggio 2027

6. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

LA DIRETTRICE
- dott. ssa Sabrina Rasom-

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di

progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2024-2026.

Registrata l'obbligazione giuridica di spesa n. 25/2024 al cap. 51320 del bilancio finanziario – gestionale 2024-2026 per l'importo complessivo di € 5.490,00.=, così suddivisa:

€ **1.067,50.=** a carico dell'esercizio 2024 del bilancio finanziario-gestionale (impegno di spesa n. 278/2024);

€ **1.830,00.=** a carico dell'esercizio 2025 del bilancio finanziario-gestionale;

€ **1.830,00.=** a carico dell'esercizio 2026 del bilancio finanziario-gestionale;

€ **762,50.=** a carico dell'esercizio 2027 del bilancio finanziario-gestionale.

San Giovanni di Fassa, 7 giugno 2024

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

LA DIRETTRICE
dott.ssa Sabrina Rasom